

A mia madre
Marcella

Questa nuova versione del metodo per clarinetto, ampliata, riveduta e corretta, è la sintesi di tanti anni di insegnamento nelle scuole medie ad indirizzo musicale e vuole essere un utile strumento didattico per tutti gli insegnanti che cercano un metodo di facile consultazione e allo stesso tempo divertente, pratico e snello nel facilitare la conoscenza del clarinetto per tutti i propri discenti.

Il libro affronta la conoscenza e lo studio di varie posizioni alla volta con esercizi pratici volti ad ottenere una discreta padronanza delle mani sullo strumento e consente anche di poter effettuare contemporaneamente esercizi più avanzati a seconda delle indicazioni dell' insegnante.

Dopo questa serie di esercizi seguono brani di autori classici, utili a riassumere le varie difficoltà incontrate sino al momento e divertenti in quanto melodie e non semplici passaggi.

Acquisita la conoscenza della maggioranza dell' estensione del clarinetto, si affronterà lo studio della scala cromatica in contemporanea con lo studio degli intervalli, dei salti e degli esercizi proposti, prima di passare ad una serie di duetti di vari autori del XVI secolo di indubbia bellezza, anche se purtroppo poco utilizzati; procedendo si passerà ad affrontare esercizi con terzine e quartine, sempre inframezzati da melodie di autori del XVII secolo, con l' aggiunta di diminuzioni e semplici studi.

Il metodo è completato da tutte le scale: maggiori, minori naturali, melodiche e armoniche, prima di concludere il libro con una tavola riassuntiva delle maggiori posizioni utilizzate nel clarinetto con un breve elenco di libri utili al proseguo dello studio.

Nella speranza di aver fatto un testo utile a tutti i miei colleghi auguro buon lavoro.

Claudio Sanchioni



Claudio Sanchioni ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio "Gioachino Rossini" di Pesaro diplomandosi in clarinetto sotto la guida del M° Ugo Contrevi, successivamente si è perfezionato con i Maestri: Dieter Klöcker, Italo Capicchioni e Franco Ferranti presso varie Accademie ed Istituti Musicali Italiani.

Ha tenuto concerti con varie formazioni da camera, (tra cui: "Duo Sanchioni, Orfei" - "Trio Banzola, Sanchioni, Collini" - "Quartetto Sagabaco" - Gruppo di Clarinetti "J. C. Denner" - "Gruppo della Concordia" - "Ensemble F. Tombari" - "Urbino Ensemble") corali, orchestrali e come solista con l' Orchestra da Camera di Pesaro in varie città italiane e all' estero in Francia, Germania, Egitto, Canada,

Repubblica di San Marino.

Al musicista sono state espressamente dedicate delle composizioni per clarinetto solo da diversi compositori quali i Maestri: Michele Mangani, Paolo Pellegrini, Paolo Petrucci e Barbara Polacchi. Ha seguito i corsi di flauto dolce, presso l'istituto Musicale "Tomás Luis de Victoria" in Vaticano e successivamente al "Centro di Pratica Strumentale della Musica Antica" a Roma, sotto la guida del M° Celestino Dionisi, diplomandosi al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia sotto la guida del M° Giovanni Toffano.

Ha partecipato a seminari di studio per direttori di banda con i Maestri Fulvio Vernizzi (per la direzione) Pietro Righini (per l'acustica) e Ugo Turriani (per la strumentazione).

E' direttore della banda cittadina di San Costanzo (PU) e insegna clarinetto presso la Scuola Media ad Indirizzo Musicale di "Pian del Bruscolo" in provincia di Pesaro e Urbino.

Metodo per clarinetto

Claudio Sanchioni

SOL

FA

MI

RE

DO

1

Diagram illustrating the fingering for the first five notes of the scale (SOL, FA, MI, RE, DO) on the clarinet. The notes are written on a single staff in treble clef with a common time signature (C). The key diagrams show the specific fingerings for each note: SOL (index finger, D key), FA (index finger, E key), MI (middle finger, F key), RE (middle finger, G key), and DO (ring finger, A key). The first measure of each line shows the key diagram and the note on the staff. The subsequent measures show the note on the staff without the key diagram.

Diagram illustrating the fingering for the next five notes of the scale (SI, LA, SOL, FA, MI) on the clarinet. The notes are written on a single staff in treble clef with a common time signature (C). The notes are written on the staff without the key diagram.

2

3

4

Diagram illustrating the fingering for the last three notes of the scale (RE, DO, SI) on the clarinet. The notes are written on a single staff in treble clef with a common time signature (C). The notes are written on the staff without the key diagram.



L' esercizio che segue ha lo scopo di ottenere la rotazione dell' indice (nota LA) tenendolo arcuato senza sollevarlo, articolando il movimento rotatorio della falange, per questo esercizio si rende necessario la conoscenza della posizione della nota fa diesis.



97

98

99

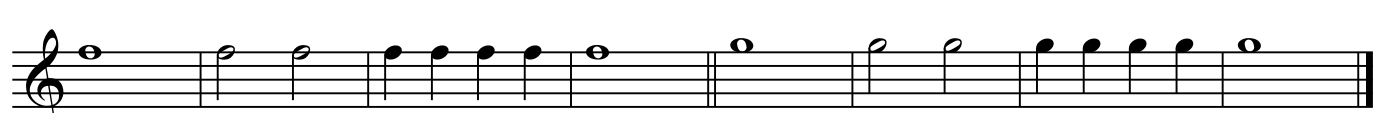
100

101

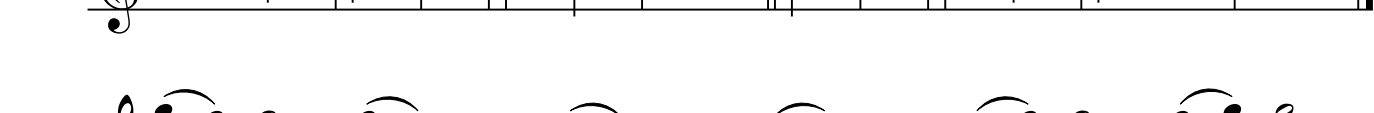
102

103

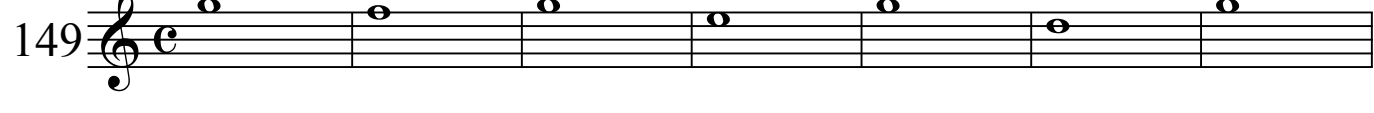
146 

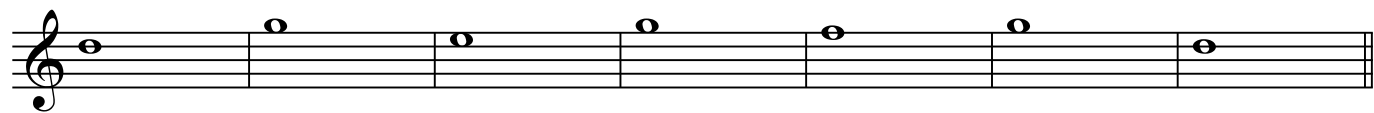


147 

148 

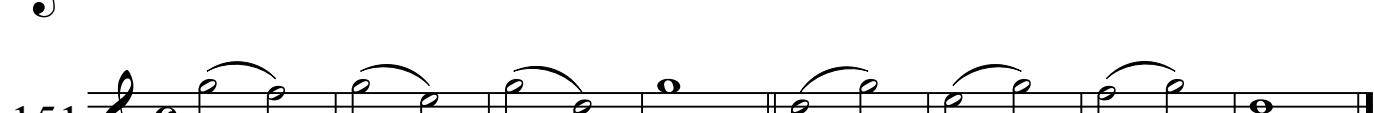
149 

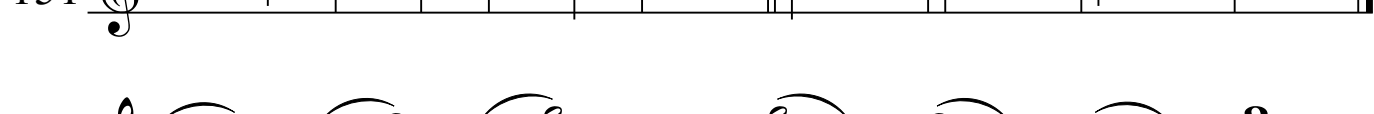


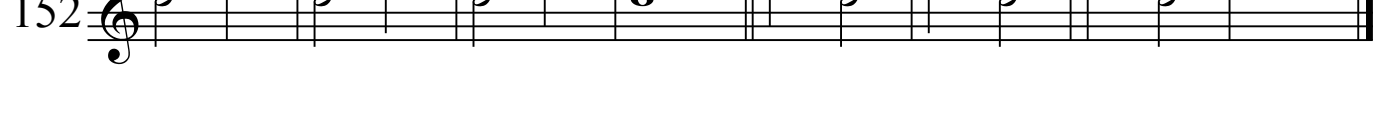
150 



151 

152 

153 



154 



224

Exercise 224 consists of four measures. The first measure contains a continuous eighth-note scale starting on C4 and ascending to G4. The second measure contains a continuous eighth-note scale starting on G4 and descending to C4. The third measure contains a continuous eighth-note scale starting on C4 and ascending to G4. The fourth measure contains a continuous eighth-note scale starting on G4 and descending to C4. The piece concludes with a double bar line.

Hyacinthe Eleonore Klosé (1808 - 1880)

225

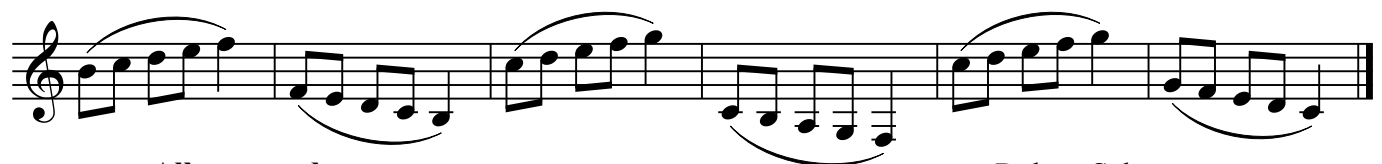
Exercise 225 consists of four measures. The first measure contains a continuous eighth-note scale starting on C4 and ascending to G4. The second measure contains a continuous eighth-note scale starting on G4 and descending to C4. The third measure contains a continuous eighth-note scale starting on C4 and ascending to G4. The fourth measure contains a continuous eighth-note scale starting on G4 and descending to C4. The piece concludes with a double bar line.

226

Exercise 226 consists of five measures. The first measure contains a continuous eighth-note scale starting on C4 and ascending to G4. The second measure contains a continuous eighth-note scale starting on G4 and descending to C4. The third measure contains a continuous eighth-note scale starting on C4 and ascending to G4. The fourth measure contains a continuous eighth-note scale starting on G4 and descending to C4. The fifth measure contains a continuous eighth-note scale starting on C4 and ascending to G4. The piece concludes with a double bar line.

227

Exercise 227 consists of two measures. The first measure contains a continuous eighth-note scale starting on C4 and ascending to G4. The second measure contains a continuous eighth-note scale starting on G4 and descending to C4. The piece concludes with a double bar line.



Allegro moderato

Robert Schumann (1810 - 1856)



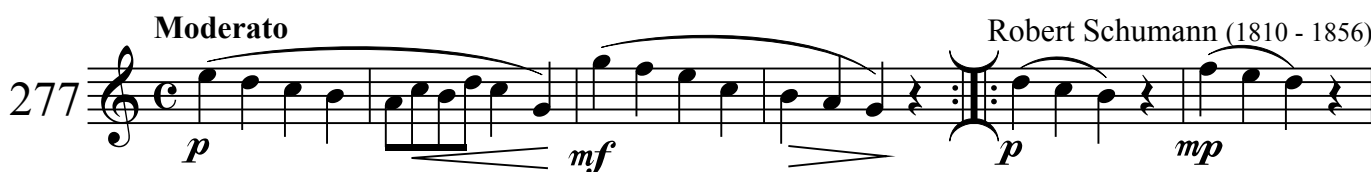
p



mf



p



Moderato

Robert Schumann (1810 - 1856)

p

mf

p

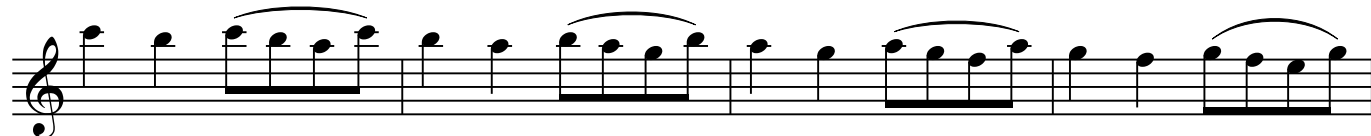
mp



mf

p

mf



Popolare Ungherese



5 7 bis 6 5 4 2 12 9 8 (7)

7 bis 6 5 4 2

altre posizioni

B C A

A C B B C A A C B B C A

A 4 2 A 4 2 A 4 2 A

A 6 4 6 A A 6 4 6 A 6 4 6 A

A 6 7 6

salti di quinta

304

The musical score is written on 12 staves in treble clef with a common time signature (C). The piece is titled "salti di quinta". It begins at measure 304. The notation includes various melodic patterns, such as eighth and sixteenth note runs, and rests. The final measure of the 12th staff ends with a double bar line.

320

This system contains measures 320 through 325. It consists of eight staves of music. The first staff begins with a treble clef, a common time signature (C), and a key signature of one flat (B-flat). The music is written in a style that suggests a piano or organ texture, with many notes beamed together in groups of four or six. The notation includes various rests and dynamic markings. The system concludes with a double bar line at the end of measure 325.

321

This system contains measures 321 through 326. It consists of six staves of music. The first staff begins with a treble clef, a common time signature (C), and a key signature of one flat (B-flat). The notation continues with beamed notes and rests, maintaining the same musical style as the previous system. The system concludes with a double bar line at the end of measure 326.

337

Measures 337-342 of a musical score. The music is written in treble clef with a common time signature (C). The melody consists of eighth and sixteenth notes, often beamed together. The bass line features a steady eighth-note accompaniment. The key signature has one flat (B-flat).

338

Measures 338-343 of a musical score. The music continues in treble clef with a common time signature (C). The melody is more complex, featuring many beamed sixteenth and thirty-second notes. The bass line continues with eighth-note accompaniment. The key signature remains one flat (B-flat).

♭ bemolle: abbassa la nota di un semitono, posto di fianco alla chiave musicale indica che tutte le note (si♭) sono alterate, alterazione permanente.

354



RICERCARE SESTO

Stefano Corti XVII

355



356



Si minore melodica



Si minore armonica



Mi bemolle maggiore



Do minore naturale



Do minore melodica



Do minore armonica



La maggiore



Fa diesis minore naturale



Fa diesis minore melodica



Fa diesis minore armonica



Fa diesis minore naturale



Fa diesis minore melodica



Fa diesis minore armonica



La bemolle maggiore



Fa minore naturale



Fa minore melodica



Fa minore armonica



Fa minore naturale



Fa minore melodica



Fa minore armonica



Mi maggiore



Mi maggiore



Do diesis minore naturale



Do diesis minore melodica



Do diesis minore armonica



Re bemolle maggiore



Si bemolle minore naturale



Si bemolle minore melodica



Si bemolle minore armonica



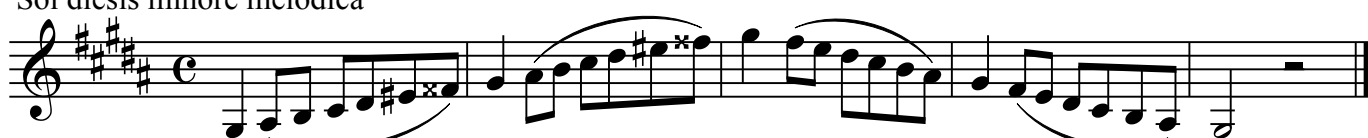
Si maggiore



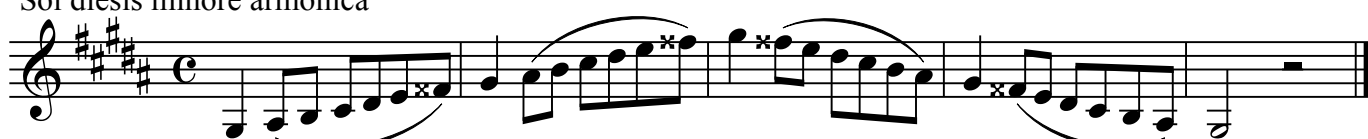
Sol diesis minore naturale



Sol diesis minore melodica



Sol diesis minore armonica



Sol bemolle maggiore



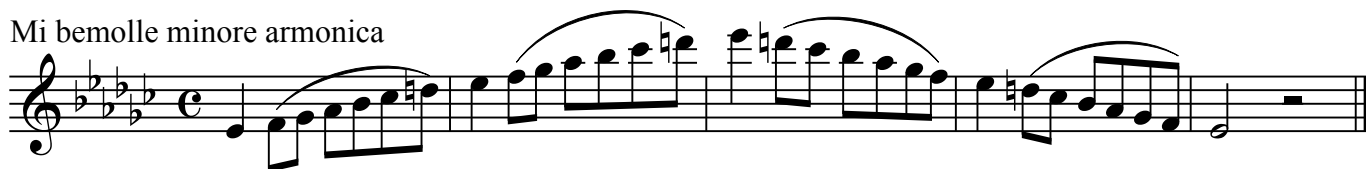
Mi bemolle minore naturale



Mi bemolle minore melodica



Mi bemolle minore armonica



Fa diesis maggiore



Fa diesis maggiore



Re diesis minore naturale



Re diesis minore melodica



Re diesis minore armonica



Si consiglia di ripetere le singole scale anche nei modi:

separate



staccate



per semplificare l' esecuzione utilizzare il ritornello.



Quindi eseguire le scale nei modi: 1° volta come scritte (legate), 2° volta separate, 3° volta staccate.
Su suggerimento dell' insegnante si possono variare anche le articolazioni.

Si suggeriscono i seguenti libri: esercizi ritmico-tecnici e il libro delle scale, arpeggi e salti per clarinetto dello stesso autore, Edizioni Accademia2008.

Tavola riassuntiva delle posizioni

This table provides a comprehensive overview of fret positions, organized into eight rows. Each row contains musical notation (treble clef, key signature, and note) and corresponding fretboard diagrams. The diagrams use black dots for natural notes, white dots for flats, and black squares for sharps. Some diagrams include letter labels (A, B, C) or numbers (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12) indicating specific frets or positions.

Row	Notes	Diagram 1	Diagram 2	Diagram 3	Diagram 4	Diagram 5	Diagram 6
1	C, D, E, F, G, A, B	1	A	3	C	2	B
2	D, E, F, G, A, B, C	4					5
3	E, F, G, A, B, C, D		6			7bis	7
4	F, G, A, B, C, D, E					8	
5	G, A, B, C, D, E, F		9	10	10	10	10bis
6	A, B, C, D, E, F, G	12	A	3	C	2	B
7	B, C, D, E, F, G, A	12					5
8	C, D, E, F, G, A, B	12	6			7bis	7

The image displays four staves of musical notation, each representing a different exercise for the clarinet. Each staff consists of a musical staff with a treble clef and a corresponding fingering diagram below it. The fingering diagrams use numbers 1-12 and 4-5 to indicate which fingers to use for each note. The exercises involve various intervals and scales, including chromatic and diatonic patterns.

elenco ora, alcuni metodi, esercizi o studi, utili al proseguo nello studio del clarinetto

autore	titolo	editore
J. Lancelot	20 études faciles	G. Billaudot
A. Périer	Le débutant clarinettiste	A. Leduc
C. Sanchioni	Esercizi ritmico-tecnici	Accademia2008
A. Magnani	Metodo per clarinetto	Leduc o Ricordi
J. B. Gimeno	Vingt études faciles	R. Martin
F. Demnitz	Studi elementari	Ricordi
A. Giampieri	Raccolta di esercizi	Ricordi
U. Delécluse	20 études faciles	A. Leduc
libro da utilizzare giornalmente:		
C. Sanchioni	Scale, arpeggi e salti	Accademia 2008

